

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza **36/1974** (ECLI:IT:COST:1974:36)

Giudizio: **GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE IN VIA INCIDENTALE**

Presidente: **BONIFACIO** - Redattore: - Relatore: **VERZI'**

Camera di Consiglio del **10/01/1974**; Decisione del **05/02/1974**

Deposito del **13/02/1974**; Pubblicazione in G. U.

Norme impugnate:

Massime: **7049**

Atti decisi:

N. 36

ORDINANZA 5 FEBBRAIO 1974

Deposito in cancelleria: 13 febbraio 1974.

Pubblicazione in "Gazz. Uff." n. 48 del 20 febbraio 1974.

Pres. BONIFACIO - Rel. VERZÌ

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Prof. FRANCESCO PAOLO BONIFACIO, Presidente - Dott. GIUSEPPE VERZÌ - Avv. GIOVANNI BATTISTA BENEDETTI - Dott. LUIGI OGGIONI - Dott. ANGELO DE MARCO - Avv. ERCOLE ROCCHETTI - Prof. ENZO CAPALOTTA Prof. VINCENZO MICHELE TRIMARCHI - Prof. VEZIO CRISAFULLI - Dott. NICOLA REALE - Prof. PAOLO ROSSI - Avv. LEONETTO AMADEI - Dott. GIULIO GIONFRIDA - Prof. EDOARDO VOLTERRA - Prof. GUIDO ASTUTI, Giudici,

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nei giudizi riuniti di legittimità costituzionale dell'art. 207, lett. a, del d.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645 (Testo unico delle leggi sulle imposte dirette), promossi con le seguenti ordinanze:

1) ordinanza emessa il 23 ottobre 1972 dal pretore di Piacenza nel procedimento civile vertente tra Cervini Nando e l'Esattoria delle imposte di Piacenza ed altri, iscritta al n. 27 del registro ordinanze 1973 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 55 del 28 febbraio 1973;

2) ordinanza emessa il 30 dicembre 1972 dal pretore di Pontassieve nel procedimento civile vertente tra Innocenti Renato e l'Esattoria comunale di Incisa Valdarno ed altro, iscritta al n. 66 del registro ordinanze 1973 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 112 del 2 maggio 1973.

Udito nella camera di consiglio del 10 gennaio 1974 il Giudice relatore Giuseppe Verzi.

Ritenuto che la questione di legittimità costituzionale dell'art. 207, lett. a, del d.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, è stata sollevata, in riferimento all'art. 3 della Costituzione, dall'ordinanza 23 ottobre 1972 del pretore di Piacenza, ed in riferimento agli artt. 3, 24 e 113 della Costituzione, dall'ordinanza 30 dicembre 1972 del pretore di Pontassieve;

che nei giudizi conseguiti alle suddette ordinanze avanti questa Corte non vi è stata costituzione delle parti, ne è intervenuto il Presidente del Consiglio dei ministri;

che i due giudizi possono essere riuniti e definiti con unico provvedimento, trattandosi della medesima questione;

Considerato che la questione di legittimità costituzionale, così come prospettata in riferimento agli artt. 3 e 24 Cost. è stata già esaminata e ritenuta non fondata con la sentenza n. 4 del 1973 di questa Corte, ribadita - per quanto attiene all'art. 24 Cost. - dall'ordinanza n. 89 del 1973. Anche sotto il profilo del contrasto con l'art. 113 Cost. la Corte si è sostanzialmente pronunciata, escludendo tale contrasto con la sentenza n. 13 del 1971 e con la cennata ordinanza n. 89 del 1973;

che, nel riproporre la stessa questione, i suindicati pretori non prospettano nuovi profili, ma adducono argomenti, più che altro di critica, e che, comunque, non sono decisivi, e non valgono ad indurre la Corte a modificare le precedenti pronunce;

Visti gli artt. 26, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, e 9, secondo comma, delle Norme integrative per i giudizi davanti a questa Corte.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara la manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 207, lett. a, del d.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645 (Testo unico delle leggi sulle imposte dirette), in riferimento agli artt. 3, 24 e 113 della Costituzione, già dichiarata non fondata dalle sentenze n. 4 del 1973 e n. 13 del 1971 e riproposta dalle ordinanze indicate in epigrafe dei pretori di Piacenza e di Pontassieve.

Così deciso in Roma, in camera di consiglio, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 5 febbraio 1974.

FRANCESCO PAOLO BONIFACIO - GIUSEPPE VERZÌ - GIOVANNI BATTISTA BENEDETTI - LUIGI OGGIONI - ANGELO DE MARCO - ERCOLE ROCCHETTI - ENZO CAPALOTTA - VINCENZO MICHELE TRIMARCHI - VEZIO CRISAFULLI - NICOLA REALE - PAOLO ROSSI - LEONETTO AMADEI - GIULIO GIONFRIDA - EDOARDO VOLTERRA - GUIDO ASTUTI.

ARDUINO SALUSTRI - Cancelliere

Le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale sono pubblicate nella prima serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a norma degli artt. 3 della legge 11 dicembre 1984, n. 839 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092) e nella Raccolta Ufficiale delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale (a norma dell'art. 29 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, approvate dalla Corte costituzionale il 16 marzo 1956).

Il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale fa interamente fede e prevale in caso di divergenza.